



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2022 - 2024

*Comune di CAPO DI PONTE
(Provincia BS)*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	2.517
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.394
di cui: maschi	n°	1.158
femmine	n°	1.236
nuclei familiari	n°	1.046
comunità/convivenze	n°	5
Popolazione al 31/12/ 2020 (penultimo anno precedente)	n°	2.394
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	106
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	201
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	302
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.180
In età senile (oltre 65 anni)	n°	605
Nati nell'anno	n°	20
Deceduti nell'anno	n°	39
Saldo naturale	n°	-19
Immigrati nell'anno	n°	42
Emigrati nell'anno	n°	64
Saldo Migratorio	n°	-22
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-41

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	18,53				
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	0	Fiumi e Torrenti	n° 1
STRADE	Statali Km 3,00	Provinciali Km 0,00	Comunali Km 23,00		
	Vicinali Km	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2021	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
Asili nido	N.	1	30	30	30	30
Scuole materne	N.	2	52	56	56	56
Scuole elementari	N.	1	100	100	100	100
Scuole medie	N.	1	173	151	151	173
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
			12,00	12,00	12,00	12,00
Esistenza depuratore						
			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km						
			88,00	88,00	88,00	88,00
Servizio idrico integrato						
			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø						
			4	4	4	4
			hq.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.						
			675	675	675	675
Rete gas in Km.						
			9,00	9,00	9,00	9,00
Raccolta rifiuti in quintali						
			10.153,00	10.153,00	10.153,00	10.153,00
			- civile	10.153,00	10.153,00	10.153,00
			- industriale			
			- racc. diff.ta	SI	SI	SI
Esistenza discarica						
			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi						
			2	2	2	2
Veicoli						
			2	2	2	2
Centro elaborazione dati						
			NO	NO	NO	NO
Personal Computer						
			10	10	10	10
Altre Strutture						

Accordi di programma

Accordo di programma con A.N.A.S. per interventi nell'ambito dei lavori di ammodernamento da Darfo a Edolo - Lavori di completamento lotti 4°, 5° e 6° I stralcio - Variante Niardo, Braone, Ceto, Nadro, Capo di Ponte, Sellero e Cedegolo lungo la S.S. 42 del Tonale e della Mendola.

Accordo di programma per la gestione del Piano di Zona dell'ambito territoriale di Valle Camonica.

Convenzioni

Convenzione di Segreteria con i Comuni di Berzo inferiore, Cividate Camuno, Esine, Ossimo approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 23/12/2020.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 897.364,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2020	897.364,47
Fondo cassa al 31/12/ 2019	603.537,24
Fondo cassa al 31/12/ 2018	1.146.617,55

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	98.171,28
2019	0	104.680,36
2018	0	105.999,40

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	98.171,28	2.262.111,98	4,34 %
2019	104.680,36	2.008.128,87	5,21 %
2018	105.999,40	1.836.454,97	5,77 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 26/04/2022 ed il cui piano per il triennio 2022/2024 viene allegato al presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	AGENTE POLIZIA LOCALE - MESSO N	1	

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA SERVIZI FINANZIARI

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1

AREA SERVIZI TECNICI

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
A	OPERAIO QUALIFICATO	2	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	7
fuori ruolo	n°	0

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ENTRATE TRIBUTARIE

Sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all' Irpef), dalle tasse (Tarip) e dai tributi speciali (Fondo di Solidarietà Comunale).

- L'**IMU** è dovuta da chi possiede immobili diversi dall'abitazione principale. Il suo presupposto è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore pari a 5%, stabilito dalla legge.

A norma dell'art. 1, comma 380. lettere f) e g) della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, mentre è riservata al Comune la quota di gettito derivante dall'aumento di 0.2 punti percentuali dell'aliquota base dello 0,76%.

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), unificando l'IMU, introdotta dal 2012 in sostituzione dell'ICI e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014. La "**nuova**" **Imposta Municipale Propria (IMU)** è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n.160.

- La **TARI**, il cui presupposto è il possesso di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani, finanzia il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Dal 2019 nel Comune di Capo di Ponte è stata applicata la Tassa sui rifiuti puntuale (TARIP).

Il gettito della **TARIP** è determinato in base alla copertura integrale dei costi. Il Piano Economico Finanziario viene predisposto in base ai criteri previsti dall'ARERA con deliberazione 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e il relativo Allegato A recante il "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*" e ss.mm.ii.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO: L'Ente dall'anno 2013 svolge l'attività di accertamento dei tributi ICI/IMU/TARSU/TARES/TARI tramite l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" della quale fa parte, la stessa vi provvede mediante appalto a ditta esterna. L'attività ha avuto un esito positivo e continuerà anche nei prossimi anni. Anche l'ufficio tributi effettua verifiche ed accertamenti, oltre ad emettere solleciti di pagamento, sia per quanto riguarda la tassa rifiuti che per l'acquedotto.

- **ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. :**

L'art. 1, comma 2 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), nell'ambito di una riforma che ha il dichiarato l'intento di ridurre la pressione fiscale e che va a rideterminare anche l'impianto delle detrazioni IRPEF, prevede una modifica degli scaglioni IRPEF, a partire dal 1° gennaio 2022. Il successivo comma 7 della richiamata Legge n. 234/2021 stabilisce che entro il 31 marzo 2022 o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, i Comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di conformarsi alla nuova articolazione. A tal fine per il triennio è prevista la differenziazione delle aliquote come di seguito indicate, con una soglia di esenzione per i redditi fino ad €

8.000,00.=:

Scaglione di reddito imponibile (euro)	Aliquota (%)
da 0 a 15.000	0,55
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 55.000	0,75
oltre 50.000	0,80

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

La Legge 27/12/2019 n. 160, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province, unitamente al Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art.1 della Legge 27/12/2019 n.160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n.147.

I proventi iscritti in bilancio sono relativi in particolare al servizio di trasporto scolastico, ai servizi sociali, ai diritti di segreteria del servizio anagrafe e del servizio tecnico, al nuovo canone unico, ai servizi cimiteriali, al servizio acquedotto, al servizio fognatura, per i quali non è previsto l'aumento delle tariffe per il prossimo triennio.

Il Comune non dispone di molti beni in grado di generare entrate. I proventi relativi ai beni dell'Ente si riferiscono alle affittanze di alloggi comunali, dei terreni e dei fabbricati ad uso abitativo (mini alloggi per anziani), della caserma dei carabinieri, dell'Hotel Graffiti Park, oltre ai sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice. Il canone di locazione della caserma per effetto della spending review ha subito una riduzione pari al 15%. Anche le entrate relative agli alloggi gestiti dall'ALER continuano a diminuire a seguito della condizione di morosità in cui riversano molti inquilini.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli stanziamenti relativi ai Contributi e Tasferimenti in conto capitale previsti nel Bilancio di Previsione al Titolo IV sono destinate a finanziare le Opere Pubbliche programmate nel triennio 2022/2024.

Per quanto riguarda i proventi degli oneri di urbanizzazione la previsione è effettuata sulla base dell'attuale situazione edificatoria comunale. Con l'approvazione del P.G.T. l'Amministrazione favorisce le opere di urbanizzazione a scomuto nel rispetto della normativa di riferimento, solo nell'ambito dei piani attuativi.

Per l'esercizio 2022 non è previsto l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Nelle previsioni di spesa sono stati rispettati i vincoli di destinazione previsti dalla normativa regionale mediante lo stanziamento di una quota dell'8% dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi per il culto (L.R. 11/03/2005 n. 12 art. 73). E' stata inoltre stanziata la quota pari al 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La normativa vigente stabilisce che "gli enti locali possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di

credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non supera l'8%, per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui" ed è da interpretarsi nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui ed accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite dell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Per l'anno 2022 è prevista l'assunzione/devoluzione di mutui per un importo complessivo di € 110.000,00.=.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento:

2021	2022	2023	2023
4,74%	4,01%	4,18%	4,13%

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Gli stanziamenti relativi alla spesa corrente sono stati previsti in base alle spese sostenute negli esercizi precedenti, alle spese obbligatorie, alle spese consolidate ed a quelle derivanti da obbligazioni già assunte.

Trattasi di spese che il Comune sostiene per il suo normale funzionamento e per l'erogazione dei servizi alla collettività quali acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, stipendi al personale dipendente, contributi previdenziali, IRAP, interessi sui mutui, imposte e tasse, trasferimenti correnti.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente finalizzerà la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione del piano dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 26/04/2022 ed il cui piano per il triennio 2022/2024 viene allegato al presente Documento Unico di programmazione (D.U.P.)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 24/03/2021, comprende anche la programmazione dell'anno 2022.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il Comune può appaltare un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella riporta l'elenco delle opere programmate nel triennio 2022/2023/2024, mentre la seconda mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022 - 2024

Missione	Denominazione	2022	2023	2024
10	Sistemazione strada comunale Via Convento	10.000,00	0,00	0,00
10	Foritura e posa staccionata in legno	5.000,00	0,00	0,00
10	Riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici delle frazioni di Pescarzo e Cemmo	375.000,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	5.000,00	0,00	0,00
1	Acquisto attrezzature d'ufficio ufficio tributi	490,00	0,00	0,00
10	Acquisto arredo urbano	4.000,00	0,00	0,00
7	Trasferimento c/capitale all'Unione quota parte per P.E.B.A.	7.500,00	0,00	0,00
1	Immobile Via San Martino n. 12: completamento appartamento piano 1 (finiture)	5.000,00	0,00	0,00
6	Lavori riqualificazione palestra e campo da tennis scuola media	0,00	325.000,00	0,00
4	Lavori di messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola secondaria di primo grado e progettazione	61.565,02	0,00	0,00
1	Restauro fontane di Cemmo	18.000,00	0,00	0,00
10	Lavori di riqualificazione messa in sicurezza di Via Marconi e Via Martiri della Libertà	1.537,20	0,00	0,00
10	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune vie com.li con rifacimento sottoservizi, pavimentazione barriere di sicurezza e sistemazione marciapiedi	38.382,60	0,00	0,00
10	Intervento di riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di barriere paramassi e sistema di allerta in Via Rive in prossimità dell'abitato di Pescarzo	39.122,68	0,00	0,00
10	Trasferimento c/capitale per lavori razionalizzazione viabilità interferente con il 4° lotto della SS 42 - Accordo di programma con ANAS	93.424,48	0,00	0,00
10	Lavori intervento E: Completamento e finitura galleria artificiale con riqualificazione e valorizzazione area parcheggio imbocco sud	93.239,80	0,00	0,00
10	Accantonamento 10% OO.UU. per opere di abbattimento delle barriere architettoniche	900,00	1.000,00	1.000,00
10	Progettazioni lavori razionalizzazione viabilità interferente con il 4° lotto della SS 42 - Accordo di programma con ANAS	29.480,57	0,00	0,00
10	Rigenerazione e valorizzazione del centro storico di Capo di Ponte mediante il rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi in Via Italia e Via S. Briscioi	250.000,00	250.000,00	0,00
9	Progettazione per interventi di collettamento della fognatura comunale nel collettore fognario consortile	14.795,06	0,00	0,00
1	Ampliamento sede Associazioni Via San Martino	0,00	0,00	180.000,00
9	Manutenzione straordinaria acquedotto (vasche e reti) e fognatura	0,00	15.000,00	0,00
1	Interventi su edifici di culto 8% oo.uu. secondaria	500,00	800,00	800,00
9	Trasferimento c/capitale per interventi di collettamento della fognatura comunale nel collettore fognario consortile	20.438,48	0,00	0,00
1	Completamento ringhiera municipio	5.000,00	0,00	0,00
1	Accatastamenti vari (minialloggi, fabbricati Malga Vericolo, fabbricati Parco Seradina)	10.000,00	0,00	0,00
12	Ampliamento cimitero comunale	0,00	50.000,00	50.000,00
10	Messa in sicurezza versante Via Rive - 2° lotto	0,00	300.000,00	300.000,00

9	Opere messa in sicurezza idraulica abitato lungo il fiume Oglio	90.650,00	0,00	0,00
9	Implementazione giochi inclusivi c/o parco giochi Prat de Paie	35.000,00	0,00	0,00
9	Aggiornamento studio geologico e sismico	0,00	15.000,00	0,00
10	Asfaltatura strade comunali con realizzazione eventuale di dossi/attraversamenti pedonali rialzati	0,00	50.000,00	50.000,00
10	Manutenzione straordinaria viabilità	10.000,00	0,00	0,00
10	Miglioramento messa in sicurezza viabilità provinciale (ex SS 42) Loc.Scianica	150.000,00	0,00	0,00
6	Tettoia e rete campo da bocce e casetta dell'acqua	0,00	0,00	15.000,00
9	Realizzazione nuovo ramo acquedotto rurale Costagrande-Pescarzo	40.000,00	0,00	0,00
9	Aggiornamento/Adeguamento P.G.T.	0,00	20.000,00	0,00
4	Lavori di messa in sicurezza, verifica e collaudo delle strutture portanti (muri e solai) della scuola primaria di Capo di Ponte a adeguamento antincendio	400.000,00	433.000,00	0,00
17	Quota parte realizzazione centralina elettrica Deria 3	0,00	20.000,00	0,00
10	Adeguamento sottoservizi e pavimentazione Via Pedena	30.000,00	0,00	0,00
5	Piano Integrato Cultura (collegamento Bedolina-Caldera Pescarzo- Casa Romana)	40.000,00	0,00	0,00
10	Verifiche sicurezza strutture stradali (ponti): verifica portata e fine vita	15.000,00	0,00	0,00
17	Progettazione e realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto di Pescarzo	35.000,00	595.000,00	0,00
1	Ripristino pozza Adamone ai fini antincendio boschivo	18.000,00	0,00	0,00
10	Integrazione arredo urbano compresa installazione pannelli con indicazioni monumenti ecc....	0,00	0,00	5.000,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma vasche acquedotto e potabilizzatori - Progettazione intervento	26.500,00	0,00	0,00
9	Acquisto attrezzature Gruppo di Protezione Civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9	Trasferimento fondi per manutenzioni straordinarie depuratore	3.500,00	3.800,00	3.800,00
9	Lavori di pronto intervento a seguito di evento calamitoso	100.000,00	0,00	0,00
10	Installazione telecamere Cemmo, Pescarzo e cimiteri	0,00	25.000,00	0,00
10	Illuminazione Via Pedena	0,00	0,00	60.000,00
9	Messa in sicurezza dell'abitato: Adeguamento idraulico argine e rimozione interferenza "Ponte Rela"	2.000.000,00	2.200.000,00	0,00
5	Acquisto terreno per recupero casa Romana	1.500,00	0,00	0,00
10	Lavori attraversamento strada prov.le Loc. Campivo	10.000,00	0,00	0,00
1	Efficientamento energetico casa Maffessoli	315.000,00	0,00	0,00
5	Interventi valorizzazione Parco archeologico Seradina	658.610,00	0,00	0,00
10	Riqualificazione impianto illuminazione pubblica (bando illumina)	209.400,00	456.100,00	0,00
10	Asfaltatura strade	20.000,00	0,00	0,00
10	Lavori stradali (guard rail Pescarzo)	12.000,00	0,00	0,00
12	Manutenzione straordinaria cimiteri	5.000,00	0,00	0,00
7	Progettazione interventi a sostegno dello sviluppo turistico/sociale	24.000,00	0,00	0,00
10	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00	0,00	0,00
9	Sostituzione misuratore portata vasca Cemmo	6.685,00	0,00	0,00
12	Manutenzione straordinaria cimiteri - lavri e acquisto scale	26.500,00	0,00	0,00

17	Quota parte realizzazione centralina elettrica	60.000,00	0,00	0,00
1	Miglioramento energetico e adeguamento piano secondo presso Municipio	100.000,00	0,00	0,00
4	Fornitura tavoli-panca per realizzaione aule didattiche all'aperto sc. primaria	14.884,00	0,00	0,00
6	Lavori riqualificazione palestra	16.794,29	0,00	0,00
10	Messa in sicurezza alcuni tratti viabilità comunale	30.000,00	0,00	0,00
9	Fornitura panchine per parchi gioco per distanziamento	11.202,04	0,00	0,00
4	Riqualificazione area esterna scuola primaria per attività motoria	0,00	120.000,00	0,00
1	Riqualificazione dell'asilo nido con sostituzione serramenti, modifica tetto e completamento piano primo	0,00	40.000,00	0,00
4	Adeguamento energetico e sismico scuola media	0,00	1.100.000,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria tetto e facciate asilo nido	0,00	50.000,00	0,00
1	Restauro fontane Cemmo	0,00	30.000,00	0,00
9	Fornitura arredi/giochi parchi gioco	0,00	30.000,00	0,00
12	Riqualificazione dell'asilo nido con sostituzione serramenti e modifica tetto e completamento piano primo	0,00	0,00	560.000,00
4	Adeguamento energetico e sismico scuola media	0,00	0,00	2.700.000,00
6	Sostituzione lucernai palestra	0,00	0,00	60.000,00
Totale		5.655.101,22	6.131.200,00	3.987.100,00

Finanziamento degli investimenti		2022	2023	2024
Oneri di urbanizzazione		76.700,00	118.100,00	55.600,00
Alienazione beni Immobili		54.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00	140.375,00	0,00	0,00
Mutui passivi		110.000,00	1.065.000,00	50.000,00
Altre entrate		5.274.026,22	4.948.100,00	3.881.500,00
Totale		5.655.101,22	6.131.200,00	3.987.100,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 03/05/2022 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 unitamente all'elenco annuale 2021, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le cui tabelle sono allegare (Allegato I) al presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
Manutenzione straordinaria cimiteri - lavori e acquisto scale	12.9	2021	26.500,00	0,00	Contributo regionale - Oneri di urbanizzazione
Messa in sicurezza dell'abitato: Adeguamento idraulico argine e rimozione interferenza "Ponte Relà - Progettazione intervento	9.1	2020	90.650,00	0,00	Contributo Regionale - Oneri di urbanizzazione
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune vie com.li con rifacimento sottoservizi, pavimentazione, barriere di sicurezza e sistemazione marciapiedi	10.5	2020	130.000,00	91.617,40	Contributo Regionale - Avanzo economico
Miglioramento energetico e adeguamento piano secondo presso Municipio	1.5	2021	100.000,00	0,00	Contributo Ministeriale
Messa in sicurezza alcuni tratti viabilità comunale	10.5	2021	30.000,00	0,00	Contributo Regionale
Progettazione intervento lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma vasche acquedotto e potabilizzatori	9.4	2021	26.500,00	0,00	Contributo Ministeriale
TOTALI			403.650,00	91.617,40	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	2.059.490,00	1.966.737,00	1.969.794,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	97.638,29	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		2.157.128,29	1.966.737,00	1.969.794,00
Spese correnti	(-)	2.157.128,29	1.966.737,00	1.969.794,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	4.523.595,00	4.741.200,00	3.937.100,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	889.516,22	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	133.990,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		5.547.101,22	4.741.200,00	3.937.100,00
Spese investimenti	(-)	5.657.101,22	5.806.200,00	3.987.100,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		-110.000,00	-1.065.000,00	-50.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.052.546,00	2.007.546,00	992.546,00
Spesa movimento fondi	(-)	942.546,00	942.546,00	942.546,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		110.000,00	1.065.000,00	50.000,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	9.236.775,51	9.195.483,00	7.379.440,00
Spese	(-)	9.236.775,51	9.195.483,00	7.379.440,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2022
Fondo cassa al 01/01/2022	316.459,82
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.808.238,45
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	239.653,20
TITOLO 3 Entrate extratributarie	923.273,13
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	5.878.997,76
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	110.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	942.546,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	522.967,44
Totale entrata	10.742.135,80
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	2.650.896,51
TITOLO 2 Spese in conto capitale	5.834.681,61
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	71.414,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	942.546,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	614.926,10
Totale spesa	10.114.464,22
Fondo cassa al 31/12/2022	627.671,58

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, Generali e Gestione.

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico (ove esistente).

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese

per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.

Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'Amministrazione intende operare cercando di tutelare il bilancio comunale nonostante incertezza e tagli centrali, ottimizzando al meglio le risorse a disposizione e cercando nuove entrate che potranno essere utilizzate per aumentare e migliorare i servizi.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE 2 Giustizia per questa missione l'Ente non ha spese

Programma 1 Uffici giudiziari - programma 2 Casa circondariale e altri servizi

In questa missione sono comprese le spese di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini e delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONI 3 Ordine pubblico e sicurezza

La funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" che sostiene le relative spese.

In questa missione rientrano gli interventi legati all'ordine pubblico ed alla sicurezza, alla polizia locale, commerciale e amministrativa compresi nei programmi di seguito elencati:

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione si impegna a fare in modo che la presenza dei vigili sia più radicata su tutto il territorio comunale, soprattutto nelle aree più sensibili e compatibilmente con gli altri comuni dell'Unione.

Si cercherà di ampliare l'impianto di videosorveglianza già presente sul territorio per avere un maggior controllo.

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio, al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. Di seguito sono elencati i programmi compresi nella presente missione.

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione si impegna a mantenere e dove possibile aumentare il sostegno alle varie fasce scolastiche e alla famiglie attraverso l'erogazione di contributi e servizi in varie forme (borse di studio,..) finalizzati ad ottimizzare il sistema educativo territoriale.

Verrà mantenuta la collaborazione con tutti gli istituti presenti sul territorio attraverso progetti di diversa natura e forma sempre a scopo didattico ed educativo.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione si impegna a valorizzare e rilanciare il patrimonio artistico e culturale sostenendo le varie realtà del territorio che si occupano dell'offerta e della promozione turistica attraverso progettualità e l'utilizzo mirato delle strutture esistenti.

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:
programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'Amministrazione intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi per responsabilizzarli verso il proprio paese. Assieme all'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona si cercheranno forme di stage per aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro attraverso il dialogo con le aziende del territorio con un occhio di riguardo all'aspetto formativo, educativo e relazionale attraverso incontri di formazione specifici. Si continuerà a sostenere le Associazioni Sportive cercando di aumentare l'offerta proposta sfruttando non solo le strutture a disposizione nel paese ma quello che viene offerto sul territorio valligiano e impegnandosi a valorizzare coloro che si contraddistinguono per le prestazioni sportive sia a livello agonistico che amatoriale.

MISSIONE 7 Turismo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici ed alla realizzazione o compartecipazione alla realizzazione delle manifestazioni di interesse turistico.

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione oltre a continuare il suo impegno per la valorizzazione dell'arte rupestre in collaborazione con gli altri enti gestori del territorio intende sfruttare nuove forme di turismo in sinergia con le amministrazioni valligiane cercando, in collaborazione, di creare una rete strutturata di nuovi itinerari per recuperare e valorizzare i sentieri esistenti.

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si cercherà di effettuare gli interventi per diminuire il rischio idrogeologico delle aree interessate all'instabilità dei versanti o dei corsi fluviali e mirati alla riqualificazione estetica dei centri storici.

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. L'ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti e servizio idrico.

L'amministrazione con il proprio programma si impegna a:

- migliorare il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti;
- migliorare l'efficienza del centro di raccolta rifiuti;
- aumentare la lotta all'abbandono dei rifiuti
- far rispettare la normativa sullo smaltimento di materiali nocivi (eternit,...);
- procedere alla mappatura delle aree verdi e alla riqualificazione dei siti e dei sentieri naturalistici al fine di creare percorsi appositi per gli appassionati delle passeggiate e dell'escursionismo.

Per quanto riguarda il servizio idrico l'amministrazione assieme a tutti i comuni della valle continua la lotta per l'ambito di Valle Camonica.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1**Trasporto ferroviario**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il Trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2**Trasporto pubblico locale**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su Comma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano di materiale rotabile per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3**Trasporto per vie d'acqua**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4**Altre modalità di trasporto**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5**Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

L'amministrazione si impegna alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica, in particolare della galleria di collegamento con la frazione di Pescarzo, e del suo completamento ove non presente.

Si cercherà di mettere in sicurezza i punti più pericolosi e frequentati della viabilità attraverso camminamenti pedonali ed attraversamenti assieme alla riqualificazione del manto stradale.

Si cercherà di ampliare la segnaletica stradale e la cartellonistica per migliorare il raggiungimento dei monumenti e luoghi di rilevanza storica e degli esercizi commerciali.

MISSIONE 11 Soccorso civile

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si cercherà di coinvolgere nel Gruppo di Protezione Civile il maggior numero di persone e soprattutto di giovani in modo che possano aiutare l'amministrazione comunale in caso di emergenza.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si impegna a:

- mantenere inalterata la quota a disposizione delle politiche sociali, gestite tramite l'Unione dei Comuni e l'ATSP ValleCamonica;
- potenziare il Centro Ricreativo Estivo per i bambini in età prescolastica;
- sostenere e coinvolgere le persone diversamente abili nelle attività turistico culturali del Comune;
- aiutare famiglie e cittadini che per vario motivo si trovano in situazioni di disagio socio economico.

MISSIONE 13 Tutela della salute:

Per questa missione l'Ente non ha spese.

I programmi sono relativi alle Regioni.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul Territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

programma 1**Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3**Ricerca e innovazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4**Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione vuole creare occasioni di confronto con le associazioni di commercianti di paesi limitrofi per unire idee e/o opportunità di collaborazione per ampliare il commercio.

Si cercherà di dare sostegno alle attività che sono già presenti e agevolazioni per l'apertura di nuove realtà.

In collaborazione con l'associazione commercianti si discuterà per la creazione di eventi finalizzati alla promozione e all'incremento del commercio.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per questa missione l'Ente non ha spese. Di seguito si elencano i programmi in essa contenuti

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientra.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione sosterrà tutte le forme di supporto a favore della ricerca di lavoro per giovani che verranno messi in campo dall'ATSP di Valle Camonica, collaborando anche con il Centro Formativo Professionale presente sul nostro territorio.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per questa missione l'Ente non ha spese

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca. Comprende i programmi di seguito elencati:

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione sosterrà qualsiasi tipo di politica agricola finalizzata alla valorizzazione del territorio. Verrà instaurata una collaborazione con il CFP e la Comunità Montana di Valle Camonica per progetti didattici e di ricerca. Si cercherà di valorizzare l'agricoltura e i prodotti a chilometro zero attraverso la creazione di un mercato agricolo.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

In questa missione sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione intende continuare il percorso già intrapreso per portare alla realizzazione delle centralina idroelettrica in collaborazione con i comuni di Cedegolo e Paspardo e si cercherà di realizzarne una interamente del comune sul proprio acquedotto.

Dove possibile verrà valutata la possibilità di ampliare gli impianti fotovoltaici e di ottimizzare quelli già in essere. Altro obiettivo sostituire gli eventuali punti luce obsoleti con lampade di nuova tecnologia per favorire il risparmio energetico sia negli edifici che sulla pubblica via.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Per questa missione l'Ente non ha spese, in essa sono compresi i programmi di seguito elencati:

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Per questa missione l'Ente non ha spese. In essa sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

In questa missione sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE 50 Debito pubblico

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Nella missione è compreso il programma di seguito indicato:

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione comprende i servizi per conto terzi, le partite di giro e le uscite per conto terzi.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa), richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

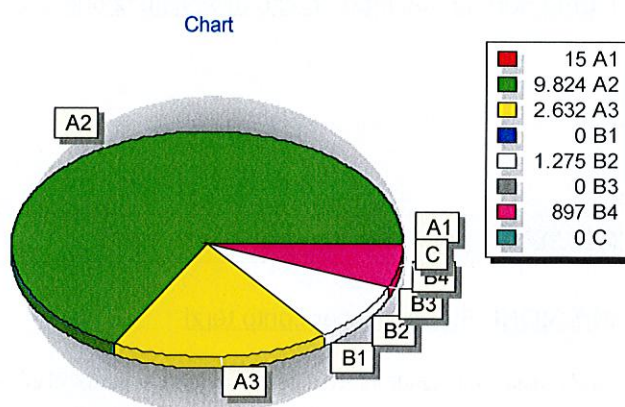
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio del Comune.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

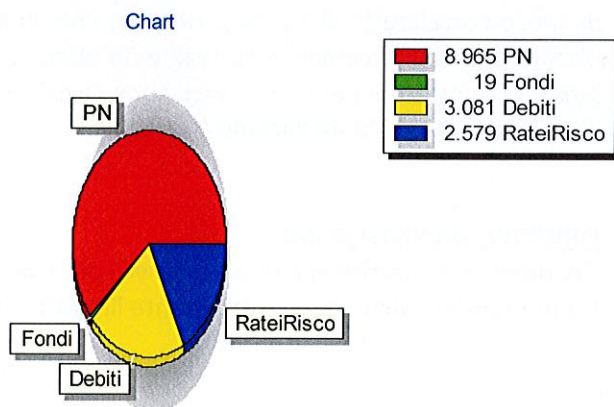
Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	15.287,10
Immobilizzazioni materiali	9.824.088,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.632.155,75
Rimanenze	0,00
Crediti	1.275.321,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	897.364,47
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	14.644.217,40



Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	8.964.973,96
Fondi rischi ed oneri	18.819,65
Debiti	3.081.265,79
Ratei e risconti passivi	2.579.158,00
Totale	14.644.217,40



La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Alla data attuale i componenti "Gruppo Amministrazione Pubblica" (G.A.P.) dell'Ente sono i seguenti organismi, enti e società

PARTECIPAZIONI DIRETTE			
Codice fiscale società partecipate direttamente dal Comune	Ragione sociale/denominazione	Quota % partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
01254100173	CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	6,48%	Ente strumentale partecipato – rilevante
02245000985	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,4158%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico (serv. igiene amb.)
01896350988	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE	9,09%	Ente strumentale partecipato – rilevante
03432640989	SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA SRL	1,093%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA)				
Codice fiscale società partecipate direttamente dal Comune	Ragione sociale/denominazione	Quota % partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % partecipazione detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
02245000985	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	87,67%	5,6846%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico (serv. igiene amb.)

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA e direttamente da VALLECAMONICA SERVIZI SRL o sue controllate)					
Codice fiscale società partecipate direttamente dal Comune	Ragione sociale/denominazione	Quota % partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % partecipazione detenuta indirettamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % partecipazione detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
02349420980	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.	100%	87,67%	6,1004%	Non affidataria di S.P.L.
03737190987	BLU RETI GAS S.R.L.	100%	87,67%	6,1004%	Non affidataria di S.P.L.

* Il Consorzio Servizi Valle Camonica consolida nel proprio bilancio, con il metodo integrale, anche i bilanci di Valle Camonica Servizi S.r.l., Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., Blu Reti Gas S.r.l

Con deliberazione n. 37 del 29/12/2021 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2020 e la relazione sull'attuazione del Piano 2020, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 .

La Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019) al comma 831 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'Ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. L'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

I dati riportati nella tabella sottostante si riferiscono a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17/05/2022, con la quale si è proceduto alla ricognizione ed individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, che rientrano nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008. Le schede di dettaglio dei beni, redatte dall'ufficio tecnico comunale, sono depositate presso lo stesso.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2022

Descrizione	Annotazioni	Valore
Terreno non edificabile Loc. Valina		5.600,00
Terreno non edificabile Loc. Valina		7.000,00
Cantina inutilizzata Via Torri a Cemmo		9.400,00
n. 1 box in Via Don Baccanelli a Pescarzo		16.000,00
n. 1 box in Via Don Baccanelli a Pescarzo		16.000,00
Terreno non edificabile Via Nazionale		2.000,00
TOTALE		56.000,00

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007 e s.m.i. prevede che: *"Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."*

La Legge 19 dicembre 2019 n. 157 di conversione del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 - art. 157, comma 2 - lett. e), ha abrogato l'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dalla suddetta Legge n. 244/2007.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia

Via Stazione n. 15 C.A.P. 25044
tel. 0364/42001 fax 0364/42571
C.F. 81001410174 - P.IVA 00723520987
e-mail: info@comune.capo-di-ponte.bs.it

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

TRIENNIO 2022-2024

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 40 del 26/04/2022

Il Segretario Comunale

SOMMARIO

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Premessa	pag. 3
Contenuti	pag. 3
Durata	pag. 4

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Premessa	pag. 4
Suddivisione in aree/servizi/uffici	pag. 4
Incarichi di direzione di area	pag. 4

RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

pag. 5

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

pag. 5

RIMODULAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE

pag. 8

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

pag. 8

Premessa	pag. 8
Vincoli in materia di assunzioni	pag. 8
Facoltà assunzionali	pag. 10
Programma delle assunzioni	pag. 11
Lavoro flessibile	pag. 12

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI

DI FINANZA PUBBLICA

pag. 13

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

1. PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

- **il quadro generale delle esigenze di personale** nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- **un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale** (art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001);
- **un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento** che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001);
- **il documento organizzativo principale** in ordine:
 - alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (Aree);
 - alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
 - all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
 - alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).

2. CONTENUTI

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 possono essere così riassunti:

- a) **revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente**, finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) **rilevazione delle eventuali eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) individuazione della **consistenza della dotazione organica** intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- d) **rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale** in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;
- e) **individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale**, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;

- f) evidenza del **rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica**, come imposti dalla normativa vigente.

3. DURATA

Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale, ovvero per il periodo **2022-2024**. Dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

1. PREMESSA

L'Amministrazione ha previsto un modello organizzativo con l'intento di renderlo funzionale alle azioni previste nel programma quinquennale, adeguando in sostanza la propria struttura e la propria dotazione organica agli obiettivi da realizzare nel mandato amministrativo. Alla data attuale non si rende necessaria una revisione dell'organizzazione dell'ente

2. SUDDIVISIONE IN AREE/SERVIZI/UFFICI

Le Aree della struttura organizzativa del Comune di Capo di Ponte sono attualmente articolate nei seguenti Servizi e Uffici.

	AREA	UFFICI E SERVIZI
1	Area Servizi Amministrativi	Ufficio Segreteria - Protocollo - Servizi generali
2	Area Servizi Finanziari	Uffici Ragioneria – Tributi
3	Area Servizi alla persona	Ufficio demografici - stato civile – leva – elettorato - cimiteri -servizi sociali – servizio messo notificatore
4	Area Servizi Tecnici	Ufficio urbanistica - edilizia privata - LL.PP. - manutenzioni

3. INCARICHI DI DIREZIONE DI AREA

Al vertice delle aree sopra esposte vengono nominati dei Responsabili apicali di area a cui compete *“lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa”*.

Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione per quanto riguarda la direzione delle quattro aree sopra individuate è la seguente:

- al vertice delle *Area Finanziaria a Tecnica* sono stati individuati due **Responsabili di posizione organizzativa**;
- al vertice delle restanti *Aree* vi è il **Segretario Comunale**, a cui compete altresì il coordinamento generale dell'intera struttura organizzativa dell'ente

Gli incarichi di responsabilità dei servizi vengono affidati con appositi decreti del Sindaco, nel rispetto dei criteri regolamentari e contrattuali.

RILEVAZIONE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio **2022/2024**, è necessario procedere ad una ricognizione del personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno dei vari uffici.

Considerato il personale attualmente in servizio (al 31.12.2021), anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, **non si rilevano situazioni di personale in esubero.**

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **Euro 324.551,31** (media triennio 2011-2013).

Tale parametro deve essere ora coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. il quale ha introdotto una modifica sostanziale alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il citato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. prevede testualmente: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative*

percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni di comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Per l'attuazione di tale disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020.

Nello specifico, per il Comune di Capo di Ponte, i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

Individuazione valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

Comune di	CAPO DI PONTE
Popolazione	2394
Fascia	C
Valore soglia più basso	27,60%
Valore soglia più alto	31,60%

FASCE DEMOGRAFICHE				
DA	A	VALORE SOGLIA (Tabella 1)	VALORE SOGLIA (Tabella 3)	FASCIA
0	999	29,50%	33,50%	a
1.000	1.999	28,60%	32,60%	b
2.000	2.999	27,60%	31,60%	c
3.000	4.999	27,20%	31,20%	d
5.000	9.999	26,90%	30,90%	e
10.000	59.999	27,00%	31,00%	f
60.000	249.999	27,60%	31,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	29,30%	i

Prendendo a riferimento i dati relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (2018-2019-2020), il rapporto spesa personale su entrate correnti risulta essere pari al 16,16%, come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti – art. 2 DPCM 17/03/2020

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2020	324.073,56	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	1.836.454,97	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	2.008.128,87	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	2.262.111,98	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020	30.347,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	0,161615104	

Raffrontando la predetta percentuale con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M 17/03/2020, emerge che il Comune di Capo di Ponte si colloca al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (27,60%); questo significa che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al 27,60%.

In tale ottica, pertanto, il valore della spesa massima di personale ed il relativo incremento massimo, per gli anni 2022, 2023 e 2024 risultano essere i seguenti:

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPEA DI PERSONALE ANNO 2020	324.073,56	Art. 4, comma 2
SPEA MASSIMA DI PERSONALE	553.440,24	
INCREMENTO MASSIMO	229.366,68	

In conclusione, fermo restando il vincolo annuale esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., pari a **Euro 324.551,31** (media triennio 2011/2013), a decorrere dal 20/04/2020 la dotazione organica dell'Ente può essere incrementata per assunzioni a tempo indeterminato fino a una spesa potenziale massima di personale pari a Euro **553.440,24** calcolata in base alle definizioni di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020, per gli anni 2022, 2023, 2024, prendendo a riferimento la spesa di personale registrata nel rendiconto 2018; tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto, la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i..

RIMODULAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMESSA

Accertato che con il decreto 08/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Sempre al fine di assolvere al meglio i compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale viene predisposta la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, nell'ambito della quale vengono previste le nuove assunzioni a tempo indeterminato, le relative modalità di reclutamento, nonché il ricorso a forme flessibili di lavoro.

2. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI

Per il triennio 2022/2024 la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

- a. aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001);
- b. aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001);
- c. aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006);
- d. aver approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D. Lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, D. Lgs. n. 267/2000);
- e. aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);
- f. aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);
- g. aver conseguito un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali dell'ultimo rendiconto approvato;
- h. aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008; tale divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento;
- i. assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Per quanto riguarda i vincoli di cui alle lett c), d) e i) si specifica che:

- il Piano triennale delle azioni positive 2022-2024 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 29/03/2022;
- allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008.

Si dà atto altresì di:

- **aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale** (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006)
- **aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato**, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- **aver rispettato gli obiettivi di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo**, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato all'ultimo rendiconto approvato, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., sopra esplicitata, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (compreso il Comune di Capo di Ponte, che si trova al di sotto del 27,60%), il D.P.C.M. 17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2024.

In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso"). Sempre per il periodo 2020-2024, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019), in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata Tabella 2, ferme restando le medesime condizioni (coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia massimo di riferimento indicato nella tabella 1 "valore soglia più basso").

Per il triennio 2022-2024, la capacità assunzionale risulta pertanto così calcolata:

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITÀ ASSUNZIONALE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	309.346,51	309.346,51	309.346,51
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM periodo 2020-2024	28%	29%	30%
Incremento annuo spesa personale	86.617,02	89.710,49	92.803,95
Resti assunzionali 2015-2019	0,00	0,00	0,00
Capacità assunzionale	86.617,02	89.710,49	92.803,95

Controllo limite:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spesa personale anno 2018	309.346,51	309.346,51	309.346,51
Previsione spesa di personale	323.668,52	324.211,98	324.211,98
Incremento annuo	14.322,01	14.865,47	14.865,47

La spesa di personale per gli anni 2022, 2023 e 2024, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà superare la spesa massima pari a Euro 553.440,24, corrispondente al valore soglia "più basso" del 27,60%, stabilito dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza della fascia demografica di appartenenza; per gli anni 2023 e 2024 tale valore andrà ricalcolato in base alla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

4. PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 vengono previste, nel rispetto dei limiti sopra citati, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento, nel rispetto della vigente normativa in materia:

ANNO 2022: l'assunzione di una unità di personale cat. D per l'Ufficio Ragioneria (Istruttore direttivo contabile) a tempo pieno in sostituzione del dipendente cat. D che cesserà dal servizio con decorrenza 01/06/2022.

ANNO 2023: Nessuna assunzione prevista a tempo indeterminato

ANNO 2024: Nessuna assunzione prevista a tempo indeterminato

La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali dovranno essere richieste competenze ed attitudini, oltre che le conoscenze, nel rispetto delle linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Sempre nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale, sopra esplicitati, nel triennio 2022/2024 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale finalizzate al trasferimento in altri Enti, attualmente in servizio, da effettuarsi attraverso corrispondenti procedure ordinarie di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- eventuali incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale, da valutare su richiesta da parte del personale interessato;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti.

5. LAVORO FLESSIBILE

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita: "28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Controllo limite*

Tipologia	Spesa 2009	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CFL, lavoro accessorio, ecc.	32.492,47	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.492,47	0,00	0,00	0,00

*limite 100% della spesa 2009 in quanto in regola con i limiti di spesa del personale.

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

La spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato è pari ad € 33.975,29 per assunzione n. 1 unità personale tempo pieno cat. D (istruttore direttivo contabile) anno 2022.

La spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente per gli anni 2022-2024, non supera l'incremento massimo annuale consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020), nonché il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

In ogni caso, la spesa annua del personale derivante dalla programmazione delle assunzioni di cui al presente provvedimento non supera la spesa massima potenziale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. (Euro **324.551,31**), tenendo conto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto, la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5, su base annua, da ricalcolare a consuntivo in base all'effettiva decorrenza delle nuove assunzioni previste, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i..

Si dà atto, infine, che:

- la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 rispetta altresì i vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché gli equilibri di bilancio;
- che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, in quanto dall'ultimo Conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	4.161.166,80	4.836.600,00	3.790.000,00	12.787.766,80
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	110.000,00	995.000,00	0,00	1.105.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	121.843,20	37.500,00	0,00	159.343,20
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.393.010,00	5.869.100,00	3.790.000,00	14.052.110,00



 Il referente del programma
 GIUSEPPE MARETTI ANDREA

Note:
 (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni amministrative (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno di immissione in esercizio economico approvato	Importo complessivo dall'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attuabile in modo parzialmente o totalmente? (4)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422/013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimandato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Creazione di titoli di autorizzazione di attuazione pubblica ai sensi dell'art.185 del D.Lgs. n.11	Vendita demolizione (4)	Oneri per la manutenzione, gestione e sicurezza dell'opera in caso di abbandono	Parto di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	---	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	--	--	---	----------------------------------	--	-------------------------	---	---------------------------------



Note:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2001.
 (2) Importo complessivo dell'opera in euro.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessazione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispetto i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.2

a) nazionale
 b) regionale
 c) locale
 d) comunale

Tabella B.3

51) cause tecniche: presenza di circostanze specifiche che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 52) cause tecniche: presenza di contestazioni
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) abbandono, liquidazione o cessazione e non ha più valore appaltativo, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi della vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, da parte applicativa o di altro soggetto appaltatore

Tabella B.4

a) lavori di manutenzione, avviati, destinati interamente o parzialmente a lavori di manutenzione (art. 1, c.2, lettera a), DM 422/013)
 b) lavori di manutenzione, avviati, destinati in parte a lavori di manutenzione e in parte a lavori di nuova opera (art. 1, c.2, lettera b), DM 422/013)
 c) i lavori di manutenzione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (art. 1 c.2, lettera c), DM 422/013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice annesso immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isar			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento in titolo corrispettivo ex art.21 e art.193 comma 1 della legge n. 48/1999 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 della legge n. 48/1999 (Tabella C.2)	Allentati per il finanziamento o a la realizzazione di opere pubbliche ex art.13 DL n. 112/1998 s.m.l. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità necessaria	Totale	

Il referente del programma
GHETTI ANDREA



Nota:
(1) Codice obbligatorio: "1" = numero immobile = cf amministratore = prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito e progressivo di 5 cifre.
(2) Ripetere il codice CUI dell'intervento nel caso di un unico intervento e la prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito e progressivo di 5 cifre.
(3) Ripetere il codice CUP dell'intervento nel caso di un unico intervento e la prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito e progressivo di 5 cifre.
(4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. n.ro
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. n.ro
2. di cessione
3. di diritto di godimento, a titolo di usufrutto, in cui l'utilizzazione sia strumentale e l'incorporazione concessa all'opera da attuare in concessione

Tabella C.3

1. n.ro
2. n.ro
3. n.ro
4. come alienazione

Tabella C.4

1. n.ro
2. n.ro
3. n.ro
4. n.ro

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si avvia alla procedura affidamento	Responsabili procedimenti (3)	Letto finanziato (1)	Letto impegnato (2)	Codice Istat			Indirizzo intervento (1)	Tipologia	Sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Energia prioritaria (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variazione a seguito di modifica programma (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (Tabella D.5)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (7)	Valore degli immobili di cui è costituita l'intervento (10)		Maturazione dell'intervento (11)	Apporto di capitale			
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
LA100141017 420210003		E57H1900201 C001	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VAGLIATA SPINALE (EX SS 43) IN LOCALITÀ SCIANICA	PRORITA' MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00						
LA100141017 420210001		0000020000 0000	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	SI	NO	03	017	035	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DEL SUOLO	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA FRAZIONE DI PESCARZO	PRORITA' MASSIMA	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00		0,00						
LA100141017 420200001		0000020000 0000	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALINA SULLA FRAZIONE DI PESCARZO	PRORITA' MEDIA	35.000,00	354.000,00	354.000,00	639.000,00		0,00						
LA100141017 420200002		E53D2100044 C000	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO URBANO	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHI STORICI DELLE FRAZIONI DI PESCARZO E CEVAZO	PRORITA' MEDIA	379.000,00	0,00	0,00	379.000,00		0,00	36-11-2022					
LA100141017 420200003		E53D2100047 C000	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO URBANO	RICERCA E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAPO DI PONTE	PRORITA' MEDIA	250.000,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00		0,00						
LA100141017 420200004		E54E1800001 C001	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRADALE AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE PER CONSEGUIMENTO AGIBILITÀ ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E VIGILANZA SISMICA INMOBILE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA DEL CAPO DI PONTE	PRORITA' MASSIMA	480.000,00	433.000,00	433.000,00	833.000,00		0,00						
LA100141017 420200005		E53B1800004 C001	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA DELL'ARTATO IN COMUNE DI CAPO DI PONTE E DEL PONTE FIUME GOLLO	PRORITA' MASSIMA	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	4.200.000,00		0,00						

13100141017 4202200056	E5921011020 002	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ABITATIVE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA PROPRIETA' COMUNALE SITI IN AREE A RISCHIO DI CROLLO DI PONTE E PREDISPOSIZIONE STRUTTURALE SISMICHE PER ACCERTAMENTO VULNERABILITA' INMOBILIARE	PRIORITA' MEDIA	315.000,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00
13100141017 4202200057	E5742100306 006	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	AMPLIARE POTENZA E EFFICIENTAMENTO DELL'AMBIENTE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI RISORSE IDRICHE PROTETTIVE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO SITI IN AREE A RISCHIO DI CROLLO SERAGNA BEDOLINA	PRIORITA' MEDIA	558.610,00	0,00	0,00	558.610,00	0,00
13100141017 4202200058	00030030000 000	2022	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	RASTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI STRADALI	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	209.400,00	456.100,00	0,00	665.500,00	0,00
13100141017 4202200064	00030030000 000	2023	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	AMPLIARE POTENZA E EFFICIENTAMENTO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI CULTO	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CAPO DI PONTE	PRIORITA' MEDIA	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00
13100141017 4202200069	E5012000000 006	2023	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE E RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA COMUNALE DI CAPO DI PONTE E RIFINITURA COMPLETA DELL'ANNESSE CAMPO POLIVALENTE (PALLAVOLO E TENNIS)	PRIORITA' MEDIA	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00
13100141017 4202200070	E5612000010 006	2023	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DI SCUOLA FONTE CON INDIVIDUAZIONE SPAZI PER ATTIVITA' MOTORIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
13100141017 4202200071	00030030000 000	2023	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE E SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI CON GRONDE, ADEGUAMENTO E RIFINITURA DI RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO E COMPLETAMENTO LOCALI AIPORI DELL'IMMOBILE	PRIORITA' MEDIA	0,00	40.000,00	560.000,00	600.000,00	0,00

4.2.2.2.0012	0000000009	2023	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	MANUTENZIONE STRUTTURALE ARA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISRICO E MANUTENZIONE DELLE PRESSIONI ENERGETICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI CAPO DI PONTE "PIETRO DA CERAMO"	PRIORITA' MINIMA	0,00	1.100.000,00	2.700.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00
4.2.2.2.0012	0000000009	2024	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	NO	NO	03	017	035	ITC47	AMPLIAMENTO POTENZA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	AMPLIAMENTO "ASSOCIAZIONI"	PRIORITA' MINIMA	0,00	180.000,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00



Note:
 (1) Numero intervento = "1" = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Ripartizione dell'importo in base all'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 50/2016
 (4) Ripartizione dell'importo in base all'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 50/2016
 (5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (8) Al netto dell'IVA prima di essere applicata l'imposta di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, comprensivo di ogni spesa eventuale già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Indicare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indicare l'intervento e stato aggiunto e e stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e scheda, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cf: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 00 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cf: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. finanziamento pubblico
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art. 5 comma 9 lettera f)

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo nominale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variante di programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LA1001410174202100001	0000000000000000	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL VANTO SULLA VIA RIVA NELLA FRAZIONE DI PESCARZO	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	0,00	600.000,00	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI PROGETTO FINALE".	0000328463	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAEMONICA	
LA1001410174202100003	E57H19002010001	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' STRADACOMUNALE (EX SS 43) IN LOC. SCIANICA	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	150.000,00	150.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LA1001410174202200001	0000000000000000	REALIZZAZIONI MANUTENZIONE IDROELETTRICA SULL'ACQUEDOTTO DI PESCARZO	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	35.000,00	630.000,00	M/S - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000328463	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAEMONICA	
LA1001410174202200002	E53D21000440006	RIGUALFICAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEI BORGHI STORICI DELLE FRAZIONI DI PESCARZO (LOC. S. GIUSEPPE) NEL COMUNE DI CAPO DI PONTE	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	370.000,00	370.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO FINALE".	0000328463	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAEMONICA	
LA1001410174202200003	E53D21000470002	RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PESCARZO MEDIANTE IL RIFACIMENTO DELLA STRADA COMUNALE SOTTOSESTIVI IN VIA ITALIA E VIA SEB. BRISCIOLI	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	250.000,00	550.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000328463	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAEMONICA	
LA1001410174202200004	E54E16002010001	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE PER AGRICOLTURA MEDIANTE RINFORZO SOLAI ADEGUAMENTO ANTISISMICO E ANTISVEVICO VULNERABILITA' SISMICA INMOBILITATE STRUTTURE ANTISVEVICO PRIMA DA CASO DI FONTE	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	400.000,00	833.000,00	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000328463	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAEMONICA	
LA1001410174202200005	E53E16000040001	MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO IN IDRAULICA COMUNALE CAPO DI PONTE (LOC. S. GIUSEPPE) IL FINE OLIO	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	2.000.000,00	4.200.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000180374	COMUNITA' MONTANA VALLE CAEMONICA	

L4100:4101:74202200206	IP90:1011020002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ALBERGHI DELLA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ITALIA N. 32 IN COMUNE DI CAPO DI PREROGAZIONE INDAGINI STRUTTURALI E ACCERTAMENTO VULNERABILITA' IMMOBILE	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	315.000,00	315.000,00	315.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA, "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000328463	UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CA'NONICA
L4100:4101:74202200007	IS7H21039800206	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO COMUNALE DI SERRADINA BEOLOINA CON ACCERTAMENTO DELLA ACCESSIBILITA' RINNOVATA AI PRINCIPALI SECONDI STORIE PER POTENZIANE LA POTENZIALITA' CONSCENZA	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	658.610,00	658.610,00	658.610,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000328463	UNIONE COMUNI MEDIA VALLE CA'NONICA
L4100:4101:74202200208	008000000000000	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	BENAGLIO GUERINO ANTONIO	209.400,00	209.400,00	665.500,00	URS - QUALITA' URBANA	PRORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO	0000328463	UNIONE COMUNI MEDIA VALLE CA'NONICA

Il referente del programma
CAPOGHETTI ANDREA



(*) Tale campo comparso solo in caso di modifica del programma

- Tabella E1:
- ADN - Adattamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - CDP - Completamento Opera Incompiuta
 - DEOP - Desoluzione Operativa
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URS - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - VEOP - Valorizzazione Operativa
 - DEOP - Desoluzione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E2 di Attivita' tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali":

1. progetto di fattibilità tecnico - economica
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento final"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma

GIUSEPPE ANDREA

Note:
(1) breve descrizione del motivo.

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	3
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del territorio	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	7
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	9
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	6
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	7
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	7
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	7
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	7
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	9
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	10
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	12
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	35
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	37
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	38
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	39

Allegati

